

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

01/03/23	Nazione Siena	6 Il presidente Bisogno striglia squadra e staff «Voglio un'Emma Villas con il coltello tra i denti:	Salvadori Stefano	1
01/03/23	Corriere del Trentino	8 Itas, la rivoluzione può attendere Un mese per salvare la stagione	Vigarani Marco	2
01/03/23	Resto del Carlino Modena	6 La semifinale infuocata e quel calcio di Leal	a.t.	4
01/03/23	Resto del Carlino Modena	6 Ngapeth salta Monza per lo sfogo social contro Travica: 7 giorni di stop - Ngapeth salta Monza per i post contro Travica	Trebbi Alessandro	5
01/03/23	Corriere di Siena	28 Emma Villas, ascolta Bisogno: "In campo col coltello tra i denti"	...	7
01/03/23	Resto del Carlino Macerata	6 Nei meneghini a rischio forfait il top Ishikawa	An.sc.	9
01/03/23	Corriere dell'Umbria	52 Emma Villas, ascolta Bisogno: "In campo col coltello tra i denti"	...	10
01/03/23	Corriere dell'Umbria	48 Sir, obiettivo imbattibilità	Mercandini Luca	12
01/03/23	Gazzetta dello Sport	34 È viavai in attacco Rychlicki a Trento Kaziyski per Milano un gigante a Modena	Pasini Gian_Luca	14
01/03/23	Gazzetta del Mezzogiorno	28 Prisma Taranto La salvezza in due round - Taranto accarezza l'impresa duello a distanza con Siena	Fraccica Emiliano	17
01/03/23	Tuttosport	33 Ngapeth sospeso 7 giorni	I.muzz.	19
01/03/23	Gazzetta di Modena	34 Lite Travica-Leal Sospeso Ngapeth: salterà Monza - Ngapeth salta la sfida con Monza Sospeso dopo il "caso" Travica-Leal	Cottafava Francesco	20
01/03/23	Giorno - Carlino - Nazione Sport	7 Post virtuale, ma la squalifica è solo reale	Rabotti Dorianò	21
01/03/23	Corriere dello Sport	36 Vince Travica, Ngapeth sospeso	Ferrari Stefano	22

Il presidente Bisogno striglia squadra e staff «Voglio un'Emma Villas con il coltello tra i denti»

SIENA

Il presidente di Emma Villas Aubay Giammarco Bisogno (**foto**) ha rilasciato una lunga intervista al canale youtube della società: «Credo che l'ultima partita sia stata affrontata in maniera appena sufficiente - ha detto -. Gare come queste non c'è neanche più motivo di spiegare come vadano affrontate, cioè col coltello fra i denti. Non ci sono scusanti, non ci sono motivazioni che possano non consentire di non tirare fuori una partita epica. C'è bisogno di partite epiche, c'è bisogno di una squadra che vada oltre le possibilità. Se le possibilità sono cento devono dare il centodieci, perché lo sanno fare, lo hanno dimostrato contro Piacenza, Cisterna e Padova, in cui eravamo con l'acqua alla gola, dovranno farlo anche nelle prossime, chi va in campo e chi allena». E ancora: «Non ci sono più scuse. Devono dimostrare di essere campioni, non credo che un gruppo come questo possa accettare l'onta della retrocessione in una stagione dove abbiamo avuto sempre molte possibilità di recuperare. Mi aspetto una risposta da grandi uomini e grandi atleti. È un gruppo

fatto di gente esperta, serve un atteggiamento molto grintoso».

A due partite dal termine non è facile capire quanti punti serviranno per la salvezza: «Non faccio tanti calcoli, noi abbiamo le caratteristiche per fare due partite importanti - ha proseguito Bisogno -; con Monza abbiamo vinto all'andata, con Verona giocammo un primo set molto buono. Ma al di là degli avversari, noi abbiamo l'obbligo di mettere in campo una prestazione memorabile. La squadra può farlo. Gli allenatori devono avere concentrazione, essere freddi e tranquilli, gestire il gruppo senza invenzioni di nessun tipo. Oggi serve linearità e concentrazione. Dobbiamo andare in campo e vincere: con due vittorie siamo quasi sicuramente salvi».

E sull'apporto dei tifosi: «Il pubblico è stato fin troppo clemente. Ci sono state partite poco accettabili, loro hanno continuato a seguirci, anche sabato era molto numeroso, quasi duemila persone, ci hanno sempre sostenuto. Il pubblico diventa il settimo uomo, se invece sei il primo a non trascinare il pubblico, a non metterci l'anima, rimane neutro».

Stefano Salvadori



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 24 %

Itas, la rivoluzione può attendere

Un mese per salvare la stagione

Solo due trofei

Sono rimasti in agenda due impegni, quelli più prestigiosi: campionato e Champions League

Definito il proprio futuro, ora Trentino Volley deve concentrarsi solo sul presente. Dalla prossima estate la squadra cambierà pelle passando dopo sette anni dalla guida di Angelo Lorenzetti a quella di Fabio Soli e perderà anche due pilastri di talento ed esperienza come il capitano Matey Kaziyski e il centrale Srecko Lisinac. Oggi però inizia il mese che definirà il sapore del saluto a questi tre professionisti che hanno scritto la storia della pallavolo trentina. Rientrata domenica notte da Roma dopo la sconfitta in finale di Coppa Italia contro Piacenza, l'Itas si è radunata ieri pomeriggio per preparare la trasferta di Padova, primo appuntamento di un marzo decisivo.

Sono rimasti in agenda solo due impegni, quelli più prestigiosi: campionato e Champions League. In en-

trambi i casi Trento ha la possibilità di essere protagonista, per conquistare altre finali e provare a congedarsi dai tifosi con una vittoria. Non sarà facile ma è necessario che i gialloblù diano fondo alle proprie risorse nella caccia a questi obiettivi per non vivere un finale d'anno opaco.

Le novità su panchina e organico non distrarranno la squadra che ne era già a conoscenza da alcuni giorni, ma anzi dovranno dare a tutti una spinta in più per inseguire fino in fondo i sogni di un pubblico che non festeggia lo scudetto dal 2015 e la Champions League dal 2011, pur avendola sfiorata nelle ultime due edizioni. Fra il 5 e il 16 marzo si definirà il senso del tramonto della stagione dell'Itas disputando i turni conclusivi di stagione regolare in campionato e i quarti di finale europei.

Si parte domenica dalla trasferta abbordabile a Padova contro una formazione già salva, una sfida da cui è lecito aspettarsi tre punti che tengano sotto pressione Modena,

seconda in classifica con una sola lunghezza di vantaggio sull'Itas. Gli emiliani ospiteranno Monza e, privi della stella Earvin Ngapeth, potrebbero non centrare il risultato pieno esponendo il fianco al sorpasso trentino. Da Padova i gialloblù proseguiranno direttamente verso la Polonia dove martedì alle 20.30, con pochissimo riposo alle spalle, saranno impegnati nella gara d'andata dei quarti di Champions contro lo Zaksa che invece giocherà sabato in campionato, godendo di un giorno di recupero in più.

Domenica 12 si chiuderà il calendario di Superlega con l'attesa sfida Itas-Modena: un vero spareggio per il secondo posto che garantisce il fattore campo nei playoff (al via già il 19) almeno fino all'eventuale finale con Perugia. Il poker di partite si chiuderà giovedì 16 quando a Trento arriverà lo Zaksa per giocarsi l'accesso alla semifinale di Champions League. Il presente incombe sui gialloblù, il futuro per ora può attendere.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 34 %



In difficoltà L'itas ha perso la finale di Coppa Italia contro Piacenza. È stata la quinta finale su sei persa negli ultimi tre anni (Itas Volley/Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

La vicenda

00004 00004
**La semifinale infuocata
e quel calcio di Leal**

Cos'era successo il 13 aprile 2022, dopo un'infuocata gara 1 di semifinale scudetto giocata al PalaBarton di Perugia? Dopo alcune provocazioni verbali in campo durante Perugia-Modena e al saluto finale (la gara fu vinta dai giocatori di coach Andrea Giani 3-1), Yoandy Leal colpiva con un calcio Dragan Trivica, venendo squalificato per quattro giornate poi ridotte a due.

Il cubano 'giustificava' il gesto dichiarando di aver ricevuto insulti razzisti dall'allora regista della Sir Safety. Ngapeth, credendo alla versione del compagno di squadra, scriveva nella notte tre post su Instagram definendo Trivica 'traditore', 'piccolo uomo' e 'razzista'. Di qui la denuncia per diffamazione di Dragan Trivica, inoltrata alla giustizia ordinaria ma anche a quella federale che, dopo una richiesta di rinvio e avendo accolto le prove (gli screenshot dei post di Ngapeth, rimossi poche ore dopo) e le tesi difensive del giocatore francese è arrivata a una sentenza soltanto ieri, oltre sette mesi dopo l'istanza presentata da Trivica. Ngapeth nella partita di domenica contro Monza al PalaPanini non ci sarà.

a.t.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %



MODENA VOLLEY

Ngapeth salta Monza per lo sfogo social contro Travica: 7 giorni di stop

Trebbi e Rabotti all'interno

Ngapeth salta Monza per i post contro Travica

Il francese fermato sette giorni dal tribunale della Fipav dopo l'esposto dell'ex giocatore di Perugia. La società: «Non commentiamo»

di **Alessandro Trebbi**

Una tegola improvvisa si abbatte su Modena Volley, tanto più imprevedibile perché si tratta di un provvedimento disciplinare che riguarda fatti accaduti la stagione scorsa. Il famigerato calcione di Leal a Travica in gara 1 di semifinale scudetto non ha finito di creare problemi alla Valsa Group, che dopo aver sopportato la squalifica di due giorni al cubano, dopo aver patito l'eliminazione in gara 5 lo scorso aprile, si ritrova ora di fronte a una sospensione per Earvin Ngapeth che escluderà il numero 9 dalla contesa con Monza di domenica, non dall'andata di Coppa Cev contro Belchatow dell'8 marzo.

Il giocatore infatti è stato denunciato sia a livello penale che a livello sportivo da Dragan Travica, riguardo alcuni post (poi rimossi dal profilo) nei quali Ngapeth appellava come razzista l'ex regista della Nazionale. Questo il comunicato della società: «La società Modena Volley comunica che l'atleta Earvin Ngapeth non sarà a referto nella gara di domenica 5 marzo p.v. contro Monza, in seguito al provvedimento disciplinare emesso nella giornata di ieri da parte del Tribunale Federale Fipav relativo all'esposto depositato il 22 luglio u.s. dal tesserato Dragan Travica. La sospensione avrà durata di sette giorni con decorrenza dal 27 febbraio 2023 e così Earvin Ngapeth sarà regolar-

mente presente in campo nella gara di semifinale di Coppa Cev del 8 Marzo p.v. Nel rispetto del provvedimento la società e il giocatore, patrocinato dall'avvocato Benazzi Piani del Foro di Modena, comunicano che non rilasceranno ulteriori dichiarazioni in merito alla vicenda».

Una decisione che lascia alcuni dubbi: come mai arriva così tanto tempo dopo l'esposto, nel pieno della corsa playoff che potrebbe essere condizionata da questa assenza? Poi, solo sette giorni? Una sentenza poco comprensibile in entità e tempi che ha richiesto cinque pagine di spiegazione con la descrizione del dibattimento, delle tesi di accusa e difesa e di fatto accogliendo quasi tutte le motivazioni addotte da Ngapeth ma deplorandone il comportamento sui social, contrario al codice etico della federazione: una sentenza particolare, perché presa per un comportamento 'virtuale' e non sul campo.

Tant'è, ora la Valsa Group dovrà adattarsi alla realtà dei fatti, ovvero che contro la Vero Volley Monza farà il suo debutto da titolare Tomas Rousseaux: una grande occasione per il belga, per ritagliarsi anche un po' più di fiducia da parte dello staff tecnico per un rush finale della stagione nel quale ci sarà grande bisogno di lui. Non sarà facile portare via i tre punti dalla contesa, ma questa sospensione potrebbe dare ulteriori motivazioni alla Valsa Group, soprattutto alla coppia di martelli Rinaldi-Rousseaux.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Earvin Ngapeth domenica non giocherà al PalaPanini contro Monza

Volley Superlega Il presidente: "Non ci sono più scusanti e con Verona deve essere così. Voglio una prestazione epica"

Emma Villas, ascolta Bisogno: "In campo col coltello tra i denti"

Domenica arrivano i veneti, inizio fissato alle ore 20.30

SIENA

■ Emma Villas Aubay Siena in palestra nel palazzetto dello sport di viale Sclavo per preparare la prossima sfida di campionato. Si è ormai giunti alla decima giornata del girone di ritorno, la penultima di campionato. Ci sono due gare per raggiungere l'obiettivo stagionale, la salvezza in Superlega, che consentirebbe al team senese di stare tra le grandi squadre del campionato italiano anche nella prossima stagione.

I toscani dovranno tirare fuori domenica una grande prestazione. L'avversario di giornata sarà la WithU Verona, il match sarà sponsored by Aubay e prenderà il via a partire dalle ore 20,30.

Nella gara interna contro la Lube Civitanova Marche giocata sabato i senesi non sono riusciti a conquistare punti, perdendo per tre set a zero sotto i colpi di Ivan Zaytsev e compagni.

Parla il presidente della Emma

Villas Aubay Siena, Giammarco Bisogno: "Credo che l'ultima gara sia stata affrontata in maniera appena sufficiente dalla squadra. In gare come quella contro la Lube e come la prossima contro Verona non c'è ormai nemmeno più da dare indicazioni, vanno affrontate con il coltello tra i denti, punto e basta. Non ci sono scusanti e motivazioni perché non si tiri fuori una prestazione epica. C'è bisogno di questo, di prestazioni epiche, di una squadra che sappia andare anche oltre quelle che sono le proprie possibilità. Devono farlo, e già in questo campionato hanno dimostrato in varie circostanze di saperlo e di poterlo fare. Lo hanno già dimostrato in gare nelle quali eravamo con l'acqua alla gola o quasi, penso ad esempio alla sfida che abbiamo giocato a Piacenza. Dovranno farlo anche nelle prossime due partite, non ci sono più scuse. Nel nostro gruppo ci sono dei campioni e

devono dimostrare di esserlo. Ci sono giocatori di esperienza che possono trascinare la squadra, mi riferisco ad esempio a Van Garderen, Petric, Bartman, e anche a Pereyra, a Mazzone, Ricci, Bonami, tutti giocatori che in carriera hanno disputato molte gare importanti e delicate".

Ancora il presidente Giammarco Bisogno: "Non credo che un gruppo come questo possa accettare l'onta di una retrocessione in una stagione nella quale abbiamo comunque avuto tante occasioni per recuperare una situazione che era partita male. Mi aspetto dal gruppo una risposta da grandi atleti. Io non voglio fare tanti calcoli, ma credo che abbiamo tutte le caratteristiche per andare a giocare due gare importanti e di buonissimo livello. Contro Monza all'andata abbiamo vinto mentre contro Verona giocammo un set molto buono".

La parola ai giocatori.



Superficie 32 %



”
Situazione
Restano due gare
per scongiurare
la retrocessione

Giammarco Bisogno Il presidente manda messaggi chiari alla squadra alle prese con due partite decisive per il futuro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VERSO SABATO

00004 **Nei meneghini
a rischio forfait
il top Ishikawa** 00004

CIVITANOVA

Milano si presenterà al palas da ottava in classifica, una lunghezza dietro i cugini di Monza e +4 su Cisterna: insomma i playoff sembrano presi e si dovrà solo stabilire il piazzamento di partenza. Il sestetto di Piazza arriverà al match contro la Lube dopo due sconfitte di fila 2-3 contro Trento, prima in casa in **SuperLega**, e poi a Roma nella semifinale di Coppa Italia. Una semifinale che, per il secondo anno di fila, l'Allianz aveva festeggiato proprio eliminando 1-3 i biancorossi all'Eurosuole Forum. Sabato Milano ha pagato caro l'infortunio occorso a Ishikawa: si è fatto male alla coscia nel terzo set, un problema muscolare cui ha cercato di resistere ma non c'è stato niente da fare. A quanto trapela da Milano il forte schiacciatore sarebbe in dubbio per la trasferta di sabato. Per i campioni d'Italia un eventuale vantaggio: Ishikawa ha spesso creato grattacapi alla Lube, 21 punti a fine dicembre nei quarti. In quell'occasione brillò al servizio Mergarejo.

An. sc.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

00004 00004

Volley Superlega Il presidente: "Non ci sono più scusanti e con Verona deve essere così. Voglio una prestazione epica"

Emma Villas, ascolta Bisogno: "In campo col coltello tra i denti"

Domenica arrivano i veneti, inizio fissato alle 20.30

SIENA

■ Emma Villas Aubay Siena in palestra nel palazzetto dello sport di viale Sclavo per preparare la prossima sfida di campionato. Si è ormai giunti alla decima giornata del girone di ritorno, la penultima di campionato. Ci sono due gare per raggiungere l'obiettivo stagionale, la salvezza in Superlega, che consentirebbe al team senese di stare tra le grandi squadre del campionato italiano anche nella prossima stagione.

I toscani dovranno tirare fuori domenica una grande prestazione. L'avversario di giornata sarà la WithU Verona, il match sarà sponsored by Aubay e prenderà il via a partire dalle ore 20,30.

Nella gara interna contro la Lube Civitanova Marche giocata sabato i senesi non sono riusciti a conquistare punti, perdendo per tre set a zero sotto i colpi di Ivan Zaytsev e compagni.

Parla il presidente della Emma

Villas Aubay Siena, Giammarco Bisogno: "Credo che l'ultima gara sia stata affrontata in maniera appena sufficiente dalla squadra. In gare come quella contro la Lube e come la prossima contro Verona non c'è ormai nemmeno più da dare indicazioni, vanno affrontate con il coltello tra i denti, punto e basta. Non ci sono scusanti e motivazioni perché non si tiri fuori una prestazione epica. C'è bisogno di questo, di prestazioni epiche, di una squadra che sappia andare anche oltre quelle che sono le proprie possibilità. Devono farlo, e già in questo campionato hanno dimostrato in varie circostanze di saperlo e di poterlo fare. Lo hanno già dimostrato in gare nelle quali eravamo con l'acqua alla gola o quasi, penso ad esempio alla sfida che abbiamo giocato a Piacenza. Dovranno farlo anche nelle prossime due partite, non ci sono più scuse. Nel nostro gruppo ci sono dei campioni e

devono dimostrare di esserlo. Ci sono giocatori di esperienza che possono trascinare la squadra, mi riferisco ad esempio a Van Garderen, Petric, Bartman, e anche a Pereyra, a Mazzone, Ricci, Bonami, tutti giocatori che in carriera hanno disputato molte gare importanti e delicate". Ancora il presidente Giammarco Bisogno: "Non credo che un gruppo come questo possa accettare l'onta di una retrocessione in una stagione nella quale abbiamo comunque avuto tante occasioni per recuperare una situazione che era partita male. Mi aspetto dal gruppo una risposta da grandi atleti. Io non voglio fare tanti calcoli, ma credo che abbiamo tutte le caratteristiche per andare a giocare due gare importanti e di buonissimo livello. Contro Monza all'andata abbiamo vinto mentre contro Verona giocammo un set molto buono".

La parola ai giocatori.



Superficie 36 %



Situazione

Restano due gare
per scongiurare
la retrocessione

Giammarco Bisogno Il presidente manda messaggi chiari alla squadra alle prese con due partite decisive per il futuro

Superlega Il diggì guarda al campionato: "Mancano due gare, sarebbe un peccato non farcela"

Sir, obiettivo imbattibilità

Bino Rizzuto: "Vogliamo chiudere la regular season vincendo tutte le partite"

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Dalla Coppa Italia al campionato. Dalla sorprendente eliminazione nella Final Four romana alla **Superlega** che incombe. La Sir Susa si rituffa nella regular season che vede ancora due giornate al termine con un obiettivo preciso: "Dobbiamo vincere le ultime partite. Ci teniamo moltissimo, perché giunti a questo punto sarebbe un vero peccato non riuscirci", spiega Bino Rizzuto direttore generale di Perugia. I prossimi due impegni prima dell'inizio dei play off si chiamano Taranto e Lube: "Domenica in Puglia dobbiamo riprendere la marcia interrotta in Coppa Italia ma senza macchie in campionato. Se vinciamo con Taranto e Civitanova firmiamo un record importante: nessuno

ha mai vinto tutte le gare di regular season. A questo punto e in questo momento diventa il nostro obiettivo più immediato". **Subito dopo la Champions League.**

"Mercoledì in Germania sarà dura - continua Rizzuto -, Berlino è una squadra tosta che abbiamo già visto all'opera direttamente in Turchia. Non mollano mai e hanno un opposto molto forte. Un mancino non molto alto ma sempre pericoloso che mi ricorda un po' Yuri Romanò. La gara di Taranto in campionato ci servirà anche per capire e provare certi meccanismi da mettere in campo in Germania".

Al PalaMazzola Rizzuto ritroverà Di Pinto.

"L'ho incontrato sabato e domenica a Roma per la Coppa Italia. Abbiamo condiviso l'esperienza pe-

rugina ai tempi della Rpa. E' un grande allenatore, molto esperto e profondo conoscitore della categoria. Ha sempre ottenuto ottimi risultati con le sue squadre. Quest'anno non è stato molto aiutato dalla fortuna, l'infortunio di Stefani è stato pesantissimo come gli ultimi che ha dovuto incassare. Gli auguro di raggiungere la salvezza anche se non sarà facile. Taranto ha un calendario molto duro contro di noi e Milano. Non è facile nemmeno quello di Siena con Verona e Monza ma mi sembrano leggermente favoriti".

Rotazioni in vista per la Puglia?

"Come sempre, non cambia nulla nel lavoro di Anastasi anche perché dalla prossima settimana ricomincia il tour de force con tre gare ogni sette giorni". **Un passo indietro. Tornia-**

mo alla Coppa Italia: dal punto sportivo non è andata bene, ma ci sono stati pure i lati positivi.

"La nostra tifoseria, come sempre, è stata eccezionale e ha risposto in gran numero. Poi c'è l'aspetto del marketing. Nonostante l'eliminazione il primo giorno abbiamo venduto tantissimo. Magliette, felpe, t-shirt sono andate a ruba. Siamo contentissimi. La Sir ha un grande seguito che ormai va ben al di là dell'Umbria".

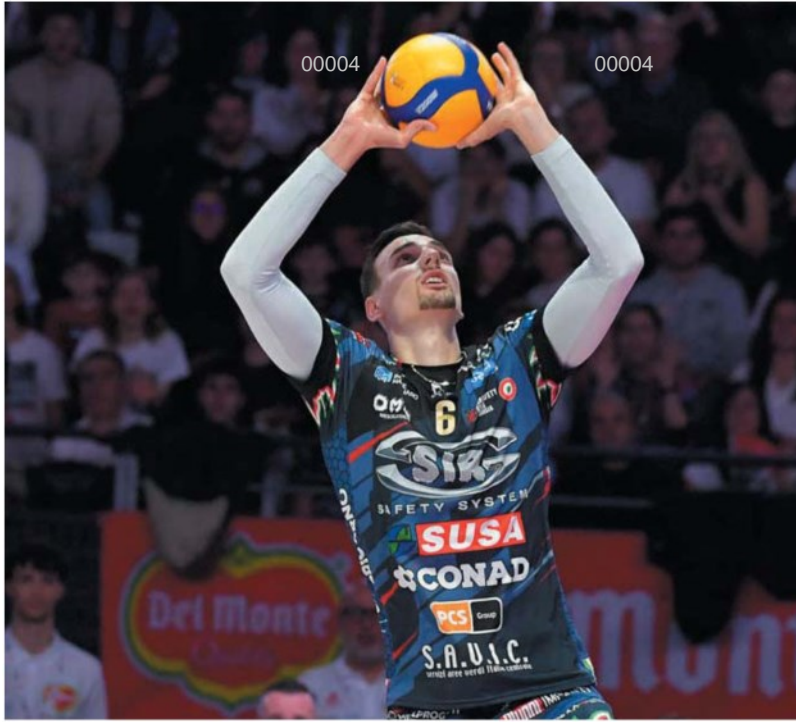
E che potrebbe portare a un nuovo sol out domenica nel palazzetto di Taranto. Ieri erano già stati venduti 1000 biglietti.

"Non è una novità - conclude Rizzuto -, Milano contro noi ha portato 9000 spettatori al Forum, a Verona ce n'erano 5000 e via di questo passo. La Sir piace e Giannelli gode di una vastissima popolarità".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 48 %



In due scatti

Giannelli
registra
di Perugia
che vanta fan
in tutta Italia,
Bino Rizzuto
e coach
Anastasi
con la Coppa
del Mondo
conquistata
in Brasile



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il giro d'Italia dei bomber

IL TEMA

È VIAVAI IN ATTACCO RYCHLICKI A TRENTO KAZIYSKI PER MILANO UN GIGANTE A MODENA

Prossima stagione con tante novità: in Emilia i 220 cm di Sapozhkov, Lagumdzija alla Lube

di Gian Luca Pasini

N

ella settimana che portava alle finali di Coppa Italia è esploso improvviso il mercato. E in pochi giorni sono andati a segno un bel po' di affari, oltre a quelli che erano stati conclusi da qualche giorno prima. Si era capito che ci sarebbe stato un giro d'Italia dei liberi, i giocatori che non schiacciano e sono votati alla difesa, ma il vero giro d'Italia viene fatto dagli opposti, vale a dire il bomber principale della squadra. Mai come quest'anno hanno cambiato maglia quasi tutti in una volta. A cominciare da Perugia, la squadra che (Coppa a parte) sta dominando la stagione che ha deciso di non rinnovare con Kamil Rychlicki, pare per un disaccordo economico. Il bomber di nascita lussemburghese che può giocare da italiano ha quindi cambiato casacca e dopo diverse trattative ha chiuso con Trento. La squadra del pre-

sidente Bruno Da Re, dopo l'addio a Lorenzetti e l'arrivo di Fabio Soli si era capito che aveva abbandonato del tutto il modulo dei tre schiacciatori e dopo diversi anni torna ad avere un opposto di ruolo. Collegate o meno sono iniziate una serie di operazioni stile effetto domino.

Il colpo di mano Il colpo più clamoroso forse riguarda il gigante russo Maksim Sapozhkov, che a Verona sta per terminare la sua prima stagione italiana. I suoi 220 centimetri si trasferiscono a Modena alla corte di Andrea Giani. Il ventunenne è stata una delle sorprese della stagione e una grande intuizione che aveva avuto Rado Stoytchev. Un braccio di ferro fra la sua squadra (il Novosibirsk, allenato da un altro bulgaro, Plamen Konstantinov) e Verona si è risolta con la decisione della società siberiana di prestare (1 anno o 2 ancora da chiarire) il gigante al club di Giulia Gabana. Da sotto la Ghirlandina è destinato a partire invece il turco Adis Lagumdzija che cambia ancora squadra (è la quarta consecutiva dopo l'arrivo a Monza). Si è

accasato alla Lube Civitanova che aveva messo gli occhi su di lui addirittura quando giocava ancora in patria. Resta da capire come sarà la convivenza con Ivan Zaytsev che ha un altro anno di contratto. Invece si sa già dove finirà il croato Petar Dirlic che sta risultando il migliore marcatore di tutta la Superlega con la maglia di Cisterna che invece prende il francese Theo Faure.

In Lombardia Dirlic dopo l'ottima annata va all'Allianz di Piazza, dato che da qui parte il francese campione olimpico Patry, destinazione Polonia. Dalla Plusliga arriva il polacco di origine tunisina, Wassim Ben Tara. Di lui si parla molto bene e andrà a rafforzare il reparto di Perugia che a questo punto promuove titolare il cubano Herrera, che pur partendo dalla panchina ha fatto ottime partite, contribuendo a portare in Umbria i primi due trofei. Il nome forse più altisonante di quelli che si sa hanno già cambiato squadra è quello di Matey Kaziyski. Il supercampione bulgaro che sembrava destinato a restare a Trento a vita. Ma l'inossidabile Kaziyski



Superficie 78 %

sulla soglia dei 39 anni ha deciso che vuole provare un'altra esperienza e dopo aver girato mezzo mondo si accasa a Milano dove la sua esperienza di certo si farà sentire e giocherà in coppia con Yuki Ishikawa. Anche se Trento ha chiuso perdendo la finale contro Piacenza non c'è dubbio che Matey, nonostante età e gare ravvicinate, sia stato il migliore della sua squadra e l'ultimo ad arrendersi allo strapotere degli emiliani. Prima di salutare Trento (definitivamente?) vuole di certo portare qualche altra finale visto che l'Itas è ancora in corsa sia in Champions che in campionato. A Milano troverà il promettente libero già campione del mondo juniores, Damiano Catania.

RIPRODUZIONE RISERVATA



SUPERLEGA

Sabato e domenica torna la Superlega con la penultima della stagione regolare

21ª giornata

Sabato

ore 18:
Top Volley Cisterna-Gas Sales Piacenza; Lube Civitanova-Allianz Milano

Domenica

ore 18:

Valsa Group Modena-Vero Volley Monza; Padova-Itas Trentino; Gioiell Taranto-Sir Safety Perugia

Classifica:

Perugia 59
Modena 39
Trento 38
Civitanova 35
Verona 31
Piacenza 31
Monza 28
Milano 27
Cisterna 23
Padova 18
Taranto 16
Siena 15

Le prime 8 al termine della stagione regolare (12 marzo) accedono ai playoff scudetto. L'ultima retrocede. Le restanti più le sconfitte dei quarti fanno i playoff Challenge

Occhio a...



Post contro Travica: Earvin Ngapeth squalificato un turno



● Earvin Ngapeth non sarà a referto nella gara di domenica contro Monza, in seguito alla squalifica inflitta dalla Fipav relativa all'esposto depositato il 22 luglio da Dragan Travica. Si tratta del famoso caso Leal, dopo gara-1 dei quarti dello scorso campionato. Leal fu squalificato e Ngapeth accusò Travica via social. Adesso si ha la sentenza.

I NUMERI

2

Anni

di contratto che sono stati fatti ad Andrea Giani che al termine di questa stagione continuerà ad allenare la Valsa Group

1°

Incarico

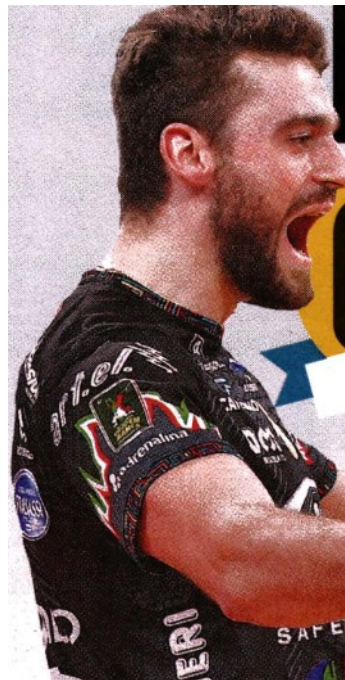
Dopo la vittoria in Coppa Italia a Massimo Botti verrà proposto il primo contratto vero di Superlega a Piacenza. Il coach aveva vinto l'A-2, ma poi era stato "retrocesso" a fare il secondo. Dal 1° gennaio di quest'anno ha preso il posto di Bernardi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



I colpi di mercato

GIOCATORE	ANNI	TRASFERIMENTO
Simone Anzani	31	da Civitanova a Verona
Wassim Ben Tara	26	da Stal Nysa (Pol) a Perugia
Damiano Catania	21	da Cisterna di Latina a Milano
Vlad Daviskiba	21	da Monza a Modena
Petar Dirlic	25	da Cisterna di Latina a Milano
Théo Faure	23	da Montpellier (Fra) a Cisterna
Filippo Federici	22	da Monza a Modena
Gianluca Galassi	25	da Monza a Civitanova
Marco Gaggini	21	da Verona a Monza
Matey Kaziyski	38	da Trento a Milano
Adis Lagumdžija	23	da Modena a Civitanova
Srečko Lisinac	30	da Trento a Varsavia (Pol)
Kamil Rychlicki	26	da Perugia a Trento
Maksim Sapozhkov	21	da Verona a Modena



Il bomber a Milano
Matey Kaziyski, schiacciatore 38 anni, lascerà Trento per l'Allianz

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Volley

00004

PRISMA TARANTO LA SALVEZZA IN DUE ROUND

Le ultime due gare per restare aggrappati al sogno-salvezza, due match che valgono una stagione. La Gioiella Prisma Taranto si prepara a vivere gli ultimi due impegni della Superlega di pallavolo maschile, sapendo di essere padrona del proprio destino. Il punto di vantaggio su Siena spinge la formazione ionica a crederci e dare tutto nel rush finale.

FRACCICA a pag. 28 ➔



Taranto accarezza l'impresa duello a distanza con Siena

Un punto da difendere e due battaglie all'orizzonte. La città scende... sotto rete

EMILIANO FRACCICA

● **TARANTO.** Le ultime due gare per restare aggrappati al sogno salvezza, due match che valgono una stagione. La Gioiella Prisma Taranto si prepara a vivere gli ultimi due impegni di Superlega, ben sapendo di essere padrona del proprio destino. Il punto di vantaggio su Siena è un'enormità se visto al netto di una stagione in cui ionici e toscani hanno collezionato ben poche gioie, ma rappresenta un infinitesimale scarto se si considera che anche un set vinto in più può fare la differenza.

16 punti per la Prisma, 15 per Siena, che nel recupero di sabato scorso ha dovuto cedere il passo in casa ai campioni d'Italia in carica della Lube Civitanova. Ora due finali per ciascuna, una in casa e l'altra in trasferta (la Gioiella Prisma Taranto ospiterà al PalaMazzola la schiacciasassi Perugia per poi giocare l'ultima a Milano, Siena invece prima accoglierà la WithU Verona, poi sarà ospite del Monza), partite che possono modificare la classifica quel tanto che basta per finire davanti all'altra «di corto muso».

Il finale di stagio-

ne assumerebbe i contorni del thriller se dovessimo pensare a un arrivo di Taranto e Siena a pari punti. Il primo discrimine, secondo le regole della Superlega, è quello dei match vinti, ma qui siamo già in pareggio: Taranto e Siena, infatti, per 5 volte sono uscite vincitrici in campionato. Il secondo criterio è quello del quoziente set, ovvero il rapporto fra set vinti e persi; qui Taranto è davanti con 26 parziali portati a casa e 50 lasciati all'avversario, e con un quoziente pari a 0.52; Siena invece ha vinto meno set (23) e ne ha persi di più (51), attestandosi sullo 0.45.

Qualora, incredibilmente, ci fosse ulteriore parità si andrebbe ad analizzare il quoziente punti, cioè il rapporto tra punti realizzati e punti subiti. Anche qui, al momento, i rossoblù sono avanti: la squadra di coach Di Pinto ha messo a segno 1.679 punti e ne ha subiti 1.761, per un rapporto di 0.95, mentre invece i senesi hanno meno punti all'attivo (1.545) e più subiti (1.775), e detiene il rapporto più basso del campionato con 0.87. La compagine tarantina non deve certo stare a guardare i freddi numeri: la preparazione in palestra va avanti, nel mirino c'è la sfida contro la Sir Safety Perugia, formazione che viaggia in solitaria al co-

mando della classifica con 0 sconfitte e 59 punti. Ma nel volley mai dire mai...

«Partita fondamentale - ammette Aimone Alletti, centrale della Gioiella Prisma Taranto -, ci stiamo allenando a modo. Sarà un'altra battaglia dopo la sfida di Siena, e avremo bisogno di tutto l'aiuto del pubblico del PalaMazzola per guidarci contro un'avversaria che sembra non avere punti deboli. Noi ci stiamo preparando ma anche la città, vedendo i dati dei biglietti, non è da meno».

«Vogliamo arrivare in buona condizione a quelle che si preannunciano come le due settimane più importanti dell'anno - fa eco il palleggiatore Francesco Cottarelli -.



Superficie 64 %

Quella con Perugia sarà una gara bella, che giocheremo col cuore, e l'appello naturalmente è per i tifosi, di riempire gli spalti del nostro palazzetto e spingerci set dopo set».

00004

Appuntamento a domenica alle 18, per l'ultima al PalaMazzola di questa stagione 2022/23. Due ore e mezza dopo sarà la volta di Siena, che ospiterà gli scaligeri della WithU. In caso di vittoria di Taranto e di sconfitta dei toscani, la permanenza in Superlega sarebbe cosa fatta. A scenari invertiti, rossoblù ultimi, ma con ancora una possibilità. Con lo stesso risultato, tutto rinviato all'ultima gara con Taranto a Milano e Siena a Monza. In 22 chilometri scarsi si passerebbe dalla gioia sfrenata alla delusione cocente.



DUE TURNI ALLA FINE

Domenica sfida alla super capolista Perugia (ore 18) al PalaMazzola mentre Siena ospiterà Verona. Nell'ultimo turno Prisma a Milano e Siena a Monza
[foto Castellaneta]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615

NGAPETH SOSPESO 7 GIORNI

(L.muzz.) Il Tribunale Federale ha emesso sanzionato Earvin Ngapeth con sette giorni di sospensione in seguito all'esposto depositato da Dragan Travica che in tre post instagram di era stato accusato di essere "razzista e "traditore" dal francese. Ngapeth salterà la gara di domenica contro il Vero Volley Monza.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



Superficie 2 %

Volley

0000 Lite Travica-Leal 0004
Sospeso Ngapeth:
salterà Monza

► Cottafava a pag. 30

Ngapeth salta la sfida con Monza Sospeso dopo il “caso” Travica-Leal

Superlega Stop di sette giorni per il francese, Modena lo riavrà in Coppa Cev**Il provvedimento
Per il francese
la Procura federale
aveva chiesto
un mese di squalifica**► di **Francesco Cottafava**

Si complica la corsa al secondo posto della classifica di Modena Volley che dovrà fare a meno di Earvin Ngapeth nella gara contro Monza di domenica, valida per la penultima giornata della regular season.

Lo schiacciatore francese è stato sospeso per sette giorni dall'attività agonistica dal Tribunale federale, che ha pronunciato ieri la sentenza in riferimento alla denuncia di Travica. Ngapeth salterà quindi Modena-Monza, ma sarà in campo mercoledì prossimo contro il Belchatow.

I fatti sono quelli noti della semifinale scudetto, gara 1 sul campo di Perugia, quando Leal colpì a fine partita Travica con un “calcetto”. Leal perse le staffe per delle presunte offese a sfondo razziale (mai provate, infatti il relativo procedimento è stato archiviato). Ngapeth, venuto a conoscenza dell'accaduto, affidò il suo pensiero a Instagram e postò sulla sua pagina tre post offensivi contro Travica che hanno portato al processo per “comportamento antisportivo e difamatorio”. Alla fine una pena contenuta per Ngapeth se si pensa che la Procura federale aveva chiesto la sospensione per un mese. Pena contenuta perché il Tribunale ha valutato positivamente il fatto che

Ngapeth abbia cancellato il giorno seguente i post offensivi, e che nel corso della sua audizione abbia spiegato come non volesse offendere gratuitamente Travica, ma che i post erano frutto di una esagerata reazione caldo. Provvedimento arrivato ora perché il processo ha avuto una serie di rinvii, chiesti dalla difesa di Ngapeth per far sentire al tribunale le parole del giocatore e due testimoni (Leal e Sartoretti).

Questo il comunicato di Modena rilasciato ieri mattina: «La società Modena Volley comunica che l'atleta Earvin Ngapeth non sarà a referto nella gara contro Monza, in seguito al provvedimento disciplinare emesso nella giornata di ieri da parte del Tribunale federale relativo all'esposto depositato il 22 luglio da Dragan Travica. La sospensione avrà durata di sette giorni con decorrenza dal 27 febbraio e così Earvin Ngapeth sarà presente in campo in Coppa Cev del 8 marzo. Nel rispetto del provvedimento la società e il giocatore, patrocinato dall'avvocato Benazzi Piani del Foro di Modena, comunicano che non rilasceranno ulteriori dichiarazioni in merito alla vicenda».

* RIPRODUZIONE RISERVATA

**Earvin
Ngapeth**
Sarà costretto
a saltare
la partita
con Monza,
ma ci sarà
l'8 marzo
in Coppa Cev**7**Sono i giorni
di stop
per il francese
che salterà
la partita
di domenica
con Monza

Superficie 27 %

Volley, il caso Ngapeth

0004 00004
**Post virtuale,
ma la squalifica
è solo reale**

Doriano Rabotti

A forza di trasferire le nostre vite nei mondi virtuali, è andata a finire che il metaverso si è vendicato nella realtà. La squalifica dello schiacciatore francese Earvin Ngapeth, asso pallavolistico mondiale in forza alla squadra di Modena, non farà la storia, ma la cronaca e un po' di giurisprudenza forse sì. Perché stavolta un post sui social si ripercuote sulla carriera sportiva, mescolando mondi teoricamente distanti.

Tralasciamo alcune osservazioni legittime sulla tempestività di una giustizia che agisce oggi su un fatto accaduto a metà dell'aprile scorso, quindi quasi un anno dopo. I fatti dicono che Ngapeth è stato squalificato per una settimana (salterà la prossima partita di campionato contro Monza, in pratica) per tre post, poi spariti, giudicati offensivi dalla federazione nei confronti di Dragan Travica, ai tempi in forza a Perugia. In uno di quei messaggi Ngapeth accusava Travica di razzismo, dopo una li-

te in campo tra lo stesso Travica e il brasiliano-cubano Leal. L'altzatore ha poi presentato un esposto nell'estate scorsa, e la sentenza è arrivata ieri. Squalifica per diffamazione, se non è la prima volta, poco ci manca.

Ma il risvolto sportivo è quello meno importante, in questa vicenda. C'entrano maggiormente le libertà individuali, la sanzione che dal mondo virtuale va a incidere su quello reale: non è la prima volta, capitò anche ai calciatori Cavani (anche allora c'era di mezzo il razzismo) e Alli (post infelice sul coronavirus), mentre il giovane arbitro veneziano Alessandro Iuliano fu sospeso perché spiegava il regolamento del calcio su TikTok.

Le società negli ultimi anni si sono tutelate inserendo clausole molto precise sull'uso dei social da parte dei loro dipendenti, cosa che non ha impedito alle mogli di scrivere mettendo in imbarazzo i campioni. Ma il punto è un altro. Se c'è un reato, ci deve pensare la giustizia ordinaria.

Quella sportiva che cosa c'entra?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 15 %

PALLAVOLO | PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

Vince Travica, Ngapeth sospeso

di **Stefano Ferrari**
MODENA

Una brutta storia di offese (o presunte tali) sotto rete, di ripicche e vecchie ruggini, di frasi maldestre pubblicate su Instagram e di una squalifica, la prima comminata a un pallavolista per quanto scritto e non per quanto fatto sul flex. Segno dei tempi, si potrebbe dire. Infatti, lo schiacciatore francese di Modena Volley Earvin Ngapeth, già campione olimpico, d'Europa e d'Italia, mica uno qualsiasi, è stato sospeso per sette giorni dal tribunale federale della Federazione italiana pallavolo a seguito di un provvedimento disciplinare nato da un esposto presentato da Dragan Travica, peraltro modenese ed ex palleggiatore di Perugia, oggi all'Olympiakos: Ngapeth, non disputerà la partita di domenica prossima al Pala-Panini tra la Valsa Group Modena Volley e Monza, in programma alle 18. Travica ha accusato il giocatore, come si legge nel comunicato ufficiale del tribunale federale della Fipav, di comportamento antisportivo

vo e diffamatorio, tramite la pubblicazione di tre post offensivi sul social network Instagram: i post del pallavolista francese, in uno dei quali si parlava di razzismo, avevano fatto seguito a un episodio avvenuto durante la semifinale scudetto disputata tra Modena e Perugia il 13 aprile dello scorso anno, quando Yoandy Leal, ora a Piacenza ma all'epoca un giocatore di Modena, era stato coinvolto in una accesa lite in campo proprio con Dragan Travica.

In merito alla decisione del tribunale Fipav, Modena Volley è intervenuta con un comunicato: «Earvin Ngapeth sarà regolarmente presente in campo nella gara di semifinale di Coppa Cev dell'8 marzo» c'è scritto.

Ngapeth non è nuovo a episodi extra campo: lo schiacciatore nel 2018 aveva patteggiato un anno con la condizionale per un incidente provocato tre anni prima all'uscita da una discoteca modenese quando l'auto del giocatore francese causò tre feriti e poi fuggì, salvo poi costituirsi nei giorni seguenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Earvin Ngapeth, 32 anni GALBIATI

Sette giorni di stop per Earvin per tre post offensivi contro Dragan



Superficie 16 %

Sommarrio

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	01/03/2023	6	QS	CARLI LLOYD RESTA A BUSTO IN DUBBIO MONTIBELLER	SERIE A1	1
2	01/03/2023	6	QS	PERCHÉ MILANO PUÒ DAVVERO SOGNARE LA EGONU	SERIE A1	2
3	01/03/2023	6	QS	DOMENICA BIG MATCH CONTRO CONEGLIANO	SERIE A1	4
4	01/03/2023	35	TRIBUNA DI TREVISO	IMOCO, MARZO DECISIVO PER PUNTARE AI TITOLI MERCATO, IPOTESI LANIER	SERIE A1	5
5	01/03/2023	30	CORRIERE ADRIATICO MACERATA	"LA BALDUCCI? UNA SQUADRA INADATTA ALLA CATEGORIA"	SERIE A1	6
6	01/03/2023	30	CORRIERE ADRIATICO PESARO	LA MEGABOX CON BERGAMO VUOLE REPLICARE IL SUCCESSO	SERIE A1	7
7	01/03/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	IMOCO: GRAY SALUTA, ARRIVA LANIER	SERIE A1	8
8	01/03/2023	17	L'ECO DI BERGAMO	PALACREBERG, PARTE LA CACCIA ALL'AMIANTO POI LA DEMOLIZIONE	SERIE A1	10
9	01/03/2023	23	LA NAZIONE UMBRIA	LA BARTOCCINI IN CERCA DI EQUILIBRIO "MANCATA LA ZAMPATA VINCENTE"	SERIE A1	11
10	01/03/2023	59	LA STAMPA TORINO	CHIERI, CENTRARE LA FINALISSIMA UNICO ANTIDOTO ALLA STANCHEZZA	SERIE A1	12
11	01/03/2023	37	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SCANDICCI E CHIERI GIOCANO L'EUROPA CON LE TEDESCHE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	14
12	01/03/2023	27	CORRIERE DELLO SPORT	CEV, SCANDICCI CON POTSDAM PER LE SEMIFINALI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	15
13	01/03/2023		TUTTOSPORT	VAI CHIERI LA STORIA È A UN PASSO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	16
14	01/03/2023	13	CORRIERE TORINO	STASERA ALLE 20 AL PALAGIANNI ASTI SIGIO IL RITORNO DI CHALLENGE CUP CHIERI A UN PASSO DALLA FINALISSIMA IL CLUB CONFERMA BREGOLIFINO AL '26	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	18
15	01/03/2023	24	CRONACA QUI TORINO	CHIERI '76, FINALE A UN PASSO AL PALA ASTI MATCH CON IL SUHL	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	19
16	01/03/2023	29,...	LA NAZIONE FIRENZE	AVANTI SAVINO PER SOGNARE BASTANO DUE SET	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	20



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

VOLLEY A1

**Carli Lloyd resta a Busto
 In dubbio Montibeller**

Carli Lloyd potrebbe rimanere a Busto Arsizio mentre sarà difficile trattenerne Rosamaria Montibeller. La palleggiatrice americana potrebbe prolungare il suo contratto con la Uyba ed essere quindi anche l'anno prossimo la regista della squadra bustocca. Il management di Busto sta cercando di trattenerne anche la brasiliana Montibeller, ma la sensazione è che la "bomber" verdeoro possa cedere alle sirene di club più blasonati.





Perché Milano può davvero sognare la Egonu

Entro fine marzo Paola deciderà il suo futuro d'intesa con il Vakifbank: giocare nella metropoli (all'Allianz Cloud) è uno stimolo in più

VOLLEY
 di **Giuliana Lorenzo**

Il futuro di Paola Egonu è in bilico così come accade dopo una chiamata al video check, quando solo rivedendo le immagini si capisce meglio cosa successo a seguito di un'azione. Se Paola dovesse riguardare il filmato degli ultimi mesi forse avrebbe qualche elemento in più per capire cosa fare del proprio destino pallavolistico. Nelle recenti settimane si è fatta sempre più concreta l'ipotesi, o meglio le voci di mercato sono diventate ancora più insistenti, di un suo possibile ritorno in Italia e nello specifico alla Vero Volley Milano. Non una scelta casuale da cui ambo le parti, società e giocatrice, trarrebbero dei benefici.

L'opposto potrebbe essere protagonista indiscussa di un progetto stimolante. Il club, che al femminile, da quest'anno, si alterna tra Monza e il capoluogo lombardo, vuole essere "grande". La formazione di Gaspari ha tante giocatrici di talento ma la Egonu in posto due è tra le più forti in circolazione. Per vincere qualcosa di importante sarebbe la pedina in più e la classe '98 diverrebbe l'artefice di un piccolo pezzo di storia. Non solo, oltre i motivi tecnici, avere un personaggio di questo calibro attirerebbe molto più pubblico al palazzetto, cosa

non da poco visto che si dovrebbe giocare all'Allianz Cloud. **Milano avrebbe** la squadra fem-

IL MANAGER RAGUZZONI

«Per ora abbiamo le mani legate E più il tempo passa... più tutto si complica»

minile con la giocatrice italiana del momento e la veneta vivrebbe in una città cosmopolita, dove ha sede il suo sponsor tecnico, l'ufficio stampa e non lontano dalla migliore amica Giuditta Lualdi in forza a Busto. Da quest'anno, dopo aver sempre giocato nel BelPaese con le ultime tre annate in maglia Imoco, è volata al Vakifbank di Giovanni Guidetti. La stagione, non tanto quella individuale di Paola, quanto quella della squadra (ko nella finale del Mondiale del club, nella Supercoppa, seconda in campionato e ai Playoff di Champions), non sta andando al meglio. La Egonu, che ha un contratto valido fino al 30 giugno 2023, potrebbe presto chiudere questa parentesi con l'opzione per il rinnovo che scade il 31 marzo. Il suo procuratore Marco Raguzzoni, a domanda precisa, non si è (comprensibilmente) sbottonato. La situazione è di attesa, «abbiamo le mani legate», ha detto, tutto dipende dal club turco, chiaro è che «più

il tempo passa...» più la situazione si complica. Solo quando (e l'augurio dell'entourage è che questo succeda presto) si avran-

LA PRESIDENTESSA MARZARI

«Se verrà lasciata libera valuteremo... come avviene per ogni opportunità»

no cenni da parte del Vakifbank, si potrà iniziare a capire se l'ipotesi del rientro in Italia sia fattibile. La Vero Volley Milano è alla porta.

Poco prima della partecipazione della giocatrice a Sanremo, la Presidente Alessandra Marzari aveva parlato di questa opzione: «Se viene lasciata libera, faremo la nostra valutazione come per tutte le opportunità che si presentano». A distanza di diversi giorni la linea non è cambiata, una sorta di vedremo, un'idea come tante. Se quindi le parti interessate, per ora, fanno muro, anche perché la stagione non è conclusa e queste voci, fondate o meno, distraggono, Milano sembrerebbe essere la scelta più adatta. L'offerta è già stata avanzata prima del Festival e a breve si dovrà decidere. Fino all'ultimo si sperava che l'avventura turca potesse proseguire. Il club di Guidetti però non ha manifestato il desiderio di trattenere l'opposto....



Paola Egonu, 24 anni, opposto del VakıfBank in Turchia. La giocatrice azzurra potrebbe tornare presto in Italia

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL CAMPIONATO

**Domenica big match
 contro Conegliano**

Se dovesse arrivare l'opposto nata a Cittadella quasi sicuramente partirà la statunitense Jordan Thompson, oro con gli Stati Uniti a Tokyo 2020. La classe 1997 avrebbe una opzione nel contratto che potrebbe alla rescissione qualora non fosse titolare. Se arrivasse la Egonu non sarebbe possibile nessuna convivenza.

Intanto, voci di mercato a parte, dopo il k.o al tie break contro Scandicci, Milano si prepara alla super sfida di domenica, ore 20.30 all'Allianz Cloud contro la capolista Conegliano. La sconfitta contro le toscane ha fatto perdere ulteriore terreno alle lombarde ora terze dietro alle venete e alla Savino del Bene. Il confronto più recente risale alla Coppa Italia in cui è stata la formazione di Santarelli a imporsi e sollevare il trofeo: le ragazze di Gaspari devono tentare l'impresa.

G.L.



Imoco, marzo decisivo per puntare ai titoli Mercato, ipotesi Lanier



La canadese Alexa Gray viene data in partenza

CONEGLIANO

Sei partite in un mese non sono molte, rispetto alle 9 di novembre e gennaio e alle 8 giocate di dicembre. Ma ora è il peso specifico degli impegni che attendono la Prosecco Doc Imoco a fare la differenza. Sono infatti in programma tre sfide di alta classifica per il campionato contro Milano, Novara e Scandicci e il quarto di finale in Champions, su gare di andata e ritorno contro la vincente di Fenerbahçe-Police, in campo domani alle 16.30 (andata 3-2 per le turche).

A chiudere il calendario di marzo sarà la trasferta sul campo di Firenze. Due degli scontri diretti per la regular season saranno fuori casa, questa domenica alle 20.30 contro il Vero Volley all'Allianz Arena, due settimane dopo contro la Savino del Be-

ne a Palazzo Wannu. Il classico contro l'Igor si giocherà sabato 11 alle 20.30 al Palaverde, che sarà teatro giovedì 23 della sfida per l'accesso alla semifinale di Champions. Le pantere, poco brillanti domenica contro Pinerolo, sono chiamate a radunare forze mentali e fisiche, per centrare anche gli ultimi due obiettivi stagionali. In campionato mettere al sicuro il primo posto è il primo traguardo da

tagliare. E' invece la doppia sfida dei quarti di Champions l'appuntamento di marzo da non sbagliare, per tentare nuovamente l'assalto al trofeo europeo, sfuggito a maggio a Lubiana.

Il mese che si apre non sarà meno impegnativo anche per le avversarie di Conegliano. Milano conoscerà oggi l'avversaria dei quarti di Champions, verosimilmente il Vakifbank che all'andata

ha già battuto 3-0 il Lks Lodz. Novara affronterà Stoccarda il 14 e il 22 marzo, stesse date della probabile semifinale di Coppa Cev per Scandicci, in campo oggi contro Potsdam (andata 3-0). In Turchia, dopo la sospensione seguita al terremoto, ripartono il campionato (sabato Vakif-Eczacibasi e Fenerbahçe-Ptt) e la Coppa nazionale (martedì Eczacibasi-Fenerbahçe e Vakifbank-Galatasaray).

Intanto cominciano a crescere i rumors di mercato. Alla probabile partenza verso l'Eczacibasi di Alexa Gray, già data per certa da alcune testate, fa eco l'eventuale ingaggio della 25enne statunitense Khalia Lanier, da tre anni in forza a Bergamo. L'anno scorso è stata la migliore del campionato tra le schiacciatrici e tutt'ora è ai vertici delle statistiche di efficienza. —

MIRCO CAVALLIN

Data: 01.03.2023 Pag.: 30
Size: 228 cm2 AVE: € 5016.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«La Balducci? Una squadra inadatta alla categoria»

L'ira del main sponsor affidata a un post. «Annata fallimentare sotto ogni punto di vista, una vergogna»
Il presidente Paoella: «Tutti delusi da quanto visto»

VOLLEY AI FEMMINILE

MACERATA – Due punti nelle ultime 11 partite, ultimi in classifica a 6 punti dalla salvezza, 13 partite perse per 3-0 su 20 disputate, appena 13 set vinti. Sono impietosi i numeri della stagione della Cbf Balducci Macerata che ha fallito anche una delle ultime occasioni per rimettersi in corsa perdendo domenica in casa contro Cuneo col massimo scarto e mostrando un'arrendevolezza che non è andata giù alla dirigenza.

Sullo spogliatoio arancionero si è abbattuta l'ira del main sponsor Massimiliano Balducci, Ceo di Cbf Balducci Group che ha affidato ai social una dichiarazione al vetriolo parlando di «squadra inadatta

alla categoria». «Mi spiace davvero con il cuore per i tanti tifosi e gli sponsor che erano presenti al palazzetto - ha scritto Balducci -. Sono profondamente deluso ed amareggiato di fronte ad una situazione ed a circostanze inaccettabili come quelle a cui siamo arrivati. È andata in scena un'altra domenica sportivamente parlando obbrobriosa. Non siamo stati all'altezza, non siamo stati da Cbf Balducci. Annata fallimentare sotto ogni punto di vista, una vergogna» ha concluso. Lo stesso Balducci non più tardi di due settimane fa, aveva rilasciato dichiarazioni volte a ingenerare una scossa nella squadra. Contro le corazzate Monza e Scandicci, pur non raccogliendo punti, la squadra aveva mostrato sprazzi di com-

battività dimostrando di essere ancora viva e di credere in un obiettivo difficile ma non impossibile. Domenica contro Cuneo il naufragio che né il tecnico Paniconi né le giocatrici nel dopogara hanno potuto giustificare. A sei giornate dal termine del campionato di A1 la matematica tiene accese ancora le speranze e nessun cambio tecnico è alle viste per provare a dare un eventuale colpo di coda. A confermarlo è il presidente della HR Volley Pietro Paoella. «Riteniamo che a questo punto il gruppo, quindi squadra e staff tecnico, debbano trovare al proprio interno le risorse caratteriali prima che tecniche, per dimostrare di meritare ancora una volta la nostra fiducia e l'affetto che il pubblico di Macerata sta dimo-

strandolo loro - ha detto Paoella - offrendo sul campo prestazioni che siano all'altezza delle aspettative». Nessun passo indietro nemmeno da parte di coach Paniconi che resta quindi saldamente sulla panchina della Cbf Balducci e che domenica alle 17 guiderà la squadra al secondo impegno interno consecutivo contro Casalmaggiore. «Siamo tutti delusi da quanto visto in campo - conclude il presidente Paoella - perché francamente non me l'aspettavo. Seguo tutti gli allenamenti e avevo visto una settimana di lavoro molto intensa con tanta voglia di fare, di giocare una grande partita e di voler regalare una gioia ai tifosi dopo tante delusioni. Così non è stato e posso dire che sono sconcerato».

Fabio Lo Savio



La squadra bocciata dal main sponsor Massimiliano Balducci



La Megabox con Bergamo vuole replicare il successo

Coach Mafri: «Dovremo avere la giusta cattiveria e intensità agonistica»

VOLLEY A1 FEMMINILE

VALLEFOGLIA Domenica arriva Bergamo, un'altra diretta concorrente nella corsa ai playoff della Megabox Vallefoglia: «La squadra deve trovare continuità». Per la squadra di coach Andrea Mafri a Firenze sono arrivati due punti preziosi, al di là di come si è evoluta la partita, perché hanno rappresentato un momento importante, dopo

le sconfitte a Busto Arsizio e quella interna con Milano. Vittoria che il team punta a replicare ora con Bergamo. «Affronteremo questa partita con più morale, sempre consapevoli del valore di questo gruppo, che va approcciato con la giusta cattiveria e intensità agonistica - anticipa l'allenatore della Megabox -. Non mancheranno i momenti di difficoltà, che dovremo gestire cercando di essere lucidi e non farci prendere dall'ansia o dalla paura, continuare a battersi per portare a casa più punti possibili. Vincere non è mai semplice né scon-

tato - spiega Mafri -. A Firenze, abbiamo portato a casa una partita combattuta su un campo difficilissimo e superando una squadra che ha un organico di altissimo valore. Sicuramente non abbiamo fatto la nostra miglior partita, ma non essere felici oggi non sarebbe corretto né rispettoso, soprattutto nei confronti dell'avversario». Il tabellino di Firenze ha raccontato di 28 punti per Drews, 25 Kosheleva, 18 D'Odorico: al di là dei 5 set giocati, questi numeri «dimostrano il valore della squadra, che ora deve trovare continuità, le ragazze si stan-

no impegnando tanto da questo punto di vista». A leggere i numeri spiccano i soli due accesi a segno dalle biancoverdi, con Aleksic, arrivati al quinto set anche se decisivi per tenere lontane le Bisontine: «Abbiamo battuto male, ma soprattutto siamo stati troppo fallosi rispetto alla qualità della loro ricezione - è la spiegazione del coach -. Non aveva senso continuare a forzare in alcuni momenti, perché non riuscivamo a mettere Firenze in seria difficoltà, per cui era necessario battere in maniera tattica».



La Megabox in attacco



IMOCO: GRAY SALUTA, ARRIVA LANIER

► Movimenti in casa Prosecco Doc: la statunitense, rivelazione di questo campionato a Bergamo, pronta a passare in gialloblu ► Sirene turche per la canadese: l'Eczacibasi sta facendo sul serio per assicurarsi la schiacciatrice come supporto a Tijana Boskovic

VOLLEY

CONEGLIANO Tra un reparto centrali tanto di altissimo livello quanto con ampi margini di crescita, una diagonale che non ha eguali al mondo e un libero semplicemente insostituibile, non è da escludere che saranno davvero pochi i movimenti di mercato della Prosecco Doc Imoco in vista della prossima stagione. Tuttavia, circola ormai da settimane la voce di un possibile accordo tra Alexa Gray e la squadra turca dell'Eczacibasi, determinata a migliorare il cast di supporto per Tijana Boskovic, puntando su atlete che possano alleggerire il peso offensivo alla stella serba. Motivo per cui la canadese Gray potrebbe essere un nome più che appetibile, nonostante una stagione condita da alti e bassi con la maglia di Conegliano. Per sostituire la schiacciatrice canadese la Prosecco Doc ha già un'alternativa più che valida: la società di Pietro Garbellotto e Pietro Maschio potrebbe infatti puntare dritto su Khalia Lanier, classe 1998, uscita da Usc e da tre stagioni sotto contratto con il Volley Bergamo 1991.

LO SCORE

Superato il classico adatta-

mento alla pallavolo europea dopo gli anni passati al college, Lanier è cresciuta in maniera esponenziale durante la stagione in corso: attualmente si trova al 10° posto nella classifica delle top scorer del nostro campionato con 293 punti segnati, ed è la punta di diamante di una Bergamo che dopo un avvio difficile continua a scalare posizioni in classifica. Tra le conferme nel reparto non dovrebbe poi mancare Kelsey Cook, a Conegliano fino alle Olimpiadi di Parigi 2024 prima di intraprendere la nuova avventura nella Lovb, lega professionistica degli Stati Uniti con proprio il 2024 come data di avvio. Tuttavia, si tratta come sempre di suggestioni o possibilità, in attesa del nero su bianco in un caso o nell'altro. Inoltre, per parlare di mercato ci sarà tutto il tempo del mondo, anche perché la sfida di domenica all'Allianz Cloud (si va verso il tutto esaurito) contro Milano aprirà un altro tour de force tra campionato e Champions League.

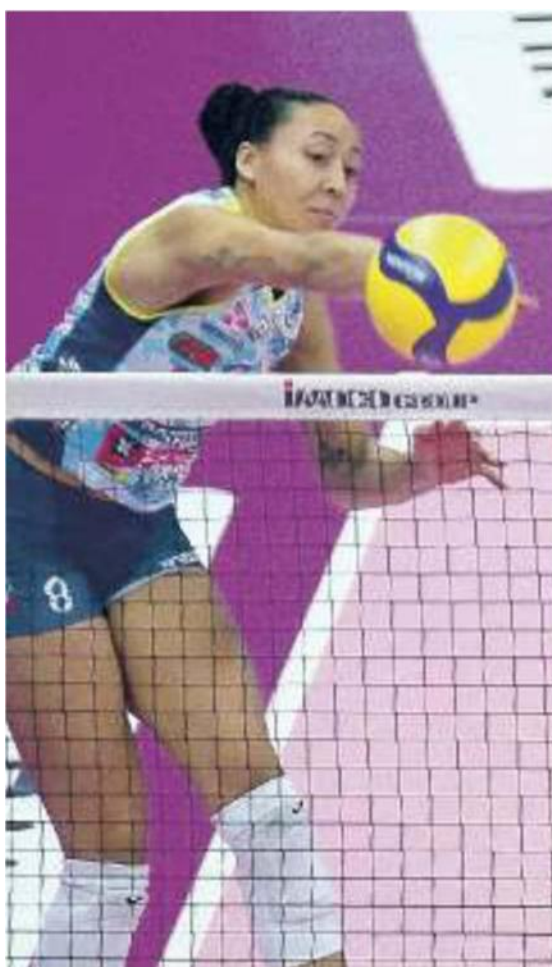
LA SUPER SFIDA

Una partita da affrontare con tutt'altra concentrazione rispetto alla vittoria al tie-break contro Pinerolo: «Pretendo molto di più dalle mie giocatrici, tan-

tissimo di più, non possiamo permetterci certe situazioni, abbiamo rischiato in p1 e p5 contro Pinerolo che sono due delle nostre rotazioni migliori con un'ottima ricezione - è una delle letture di Daniele Santarelli in seguito ai cinque set giocati dall'Imoco contro Pinerolo - Probabilmente non eravamo al massimo di testa, rappresenta una buona lezione e cercheremo di non farci trovare impreparati la prossima volta». Terzo tie-break in stagione per le pantere, terza vittoria tra le difficoltà. È comunque un segnale positivo, come afferma Monica De Gennaro: «L'importante è vincere, c'è stata una bella reazione dalla squadra. Bisogna giocare anche quando le cose non vanno come si vorrebbe e quando non siamo al top, quindi siamo state brave comunque a portare a casa il risultato». Oltre a festeggiare nel migliore dei modi la 250° presenza di capitano Wolosz in maglia Prosecco Doc Imoco: «Sono felice per il suo traguardo, ha contribuito in maniera fondamentale alla crescita ed alle vittorie di questo club, non serve che sia io a dire che è una delle palleggiatrici più forte al mondo, abbiamo la fortuna di averla qui con noi a Conegliano», chiude Moki.

Francesco Maria Cernetti

Data: 01.03.2023 Pag.: 42
Size: 518 cm2 AVE: € 11914.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PORTE GIREVOLI alexa Gray, in uscita da Conegliano, lascia spazio alla rivelazione Khalia Lanier

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



PalaCreberg, parte la caccia all'amianto poi la demolizione

Un passaggio di «prammatica», a conferma di un iter che prosegue. Il Comune ha affidato le indagini per la «ricerca e caratterizzazione di materiali contenenti amianto, fibre artificiali vetrose e verifiche sottosuolo», preliminari alla demolizione del CrebergTeatro, sulla cui area sorgerà il nuovo palazzetto dello sport. La ricerca di eventuali materiali pericolosi è tipica in queste situazioni ed è necessario – si legge – «per l'espletamento dell'attività di progettazione». A eseguire l'analisi sarà l'azienda «Silea», con sede a Milano; l'impegno di spesa per il Comune è di circa 14.500 euro. «L'intervento al PalaCreberg di Bergamo – prosegue la documentazione – sarà basato su ispezioni delle aree, verifiche visive, prelievo di campioni dei materiali sospetti e assaggi del sottosuolo nonché dei materiali da costruzione». Tra le operazioni, «nell'edificio l'indagine sarà di tipo visivo con limitati interventi distruttivi per il rilievo delle passività in oggetto.

Macchinari complessi quali caldaie, serbatoi, pompe, gruppi elettrogeni, saranno indagati sulla base di quanto visibile o facilmente raggiungibile con attrezzi manuali». Nel sottosuolo poi, ad esempio, «l'indagine prevede assaggi non oltre il metro dal piano di campagna con mini escavatore nelle aree esterne ed, eventualmente, con sonda per l'interno compatibilmente con le attività ancora in essere nel palazzetto». Per le prestazioni richieste sono assegnati 40 giorni naturali consecutivi. Penale in caso di ritardo: lo 0,5% per ogni giorno di ritardo della consegna. «Al termine dei sopralluoghi, delle indagini in sito, dei prelievi campioni e degli accertamenti analitici saranno redatte le relazioni tecniche». L'atto conferma ovviamente la volontà del Comune di procedere nell'operazione, tassello del «risiko» innescato dalla riconversione dell'attuale PalaIntred nella nuova Gamec, con conseguente necessità di realizzare

un nuovo palazzetto (dopo che si è abbandonata la possibilità di utilizzare l'Arena di Chorus Life come impianto sportivo). Palazzo Frizzoni prevede a giugno l'inizio della demolizione-smontaggio, che si protrarrà per circa due mesi, con l'obiettivo di concludere per settembre; dopodiché, il Comune punta ad avviare la parte di costruzione della nuova struttura destinata ad accogliere le società sportive cittadine. Deadline dei lavori: l'inizio della stagione sportiva 2024/2025. Sul tema, tra l'altro, è stato fissato per lunedì 13 marzo un Consiglio comunale straordinario, richiesto dalle opposizioni di centrodestra. Sul fronte sportivo, Volley Bergamo 1991 e Agnelli Tipiesse lavorano sulle soluzioni per la stagione sportiva 2023/2024 (in cui l'attuale PalaIntred non sarà disponibile). Tra le possibilità, utilizzare – con importanti interventi strutturali e un certo impegno economico – il palazzetto di Gorle, oltre alle interlocuzioni di più lungo corso con Treviglio e Cisano.



La struttura del CrebergTeatro



Volley A1 femminile, riflessioni dopo il ko

La Bartoccini in cerca di equilibrio «Mancata la zampata vincente»

PERUGIA

La situazione non migliora in serie A1 femminile per la Bartoccini Fortinfissi Perugia, anzi, tutt'altro. Tra le tre formazioni in lotta per la salvezza il compito più abbordabile lo avevano le magliette nere e Macerata, che invece sono state sconfitte nettamente. L'impegno proibitivo lo aveva Pinerolo, che invece ha portato al tie-break la capolista Conegliano Veneto. Le piemontesi hanno così incamerato un punto prezioso e ridotto lo svantaggio dalle ombre che sentono sempre più il fiato sul collo. Da parte loro le perugine non paiono avere trovato un loro equilibrio, lo dimostra il fatto che lo staff tecnico abbia puntato sulla regista Giorgia Avenia, in cam-

po sin dal primo minuto al posto del neo-acquisto Santos, che nel post gara ha rilasciato le sue impressioni: «Abbiamo avuto qualche incertezza di troppo nel secondo set forse ma nel primo e nel terzo ce la siamo giocata alla pari, poi nel nostro sport i dettagli fanno la differenza e su alcuni di quelli loro hanno avuto la meglio mettendo in campo dei break importanti, secondo me eravamo in partita ma purtroppo non siamo riuscite ad avere quella zampata vincente che avrebbe fatto la differenza».

La classifica: Conegliano Veneto 54, Scandicci 50, Milano 46, Chieri 42, Novara 40, Bergamo 31, Casalmaggiore 29, Busto Arsizio 28, Firenze 27, Vallefoglia 22, Cuneo 21, Perugia 12, Pinerolo 11, Macerata 7.

Alberto Aglietti



Le pallavoliste stasera al pala Asti impegnate nel ritorno della semifinale di Challenge Cup "Giochiamo tanto e non riusciamo ad allenarci" il timore di coach Bregoli che darà spazio a tutte

Chieri, centrare la finalissima unico antidoto alla stanchezza

OSCAR SERRA

Trentadue partite ufficiali giocate in quattro mesi e mezzo, 26 vittorie conquistate tra coppe europee e campionato. Una stagione iniziata con il trionfo in Wevza Cup a ottobre, in cui oggi tutti i fronti sono ancora aperti, tutti gli obiettivi a portata di mano. È un tour de force che la Reale Mutua Fenera Chieri sta interpretando nel migliore dei modi e dopo il successo di domenica contro Busto Arsizio, questa sera si giocherà l'accesso alla finale di Challenge Cup contro le tedesche del Suhl già battute all'andata con un perentorio 3-0. Bastano due soli set alle ragazze di Giulio Bregoli per staccare l'agognato pass per la finalissima e davanti ai propri tifosi prove-

ranno a chiudere la pratica nel minor tempo possibile, evitando rischi inutili. L'appuntamento è alle 20 al Pala Gianni Asti di Torino, l'ex PalaRuffini, già cornice di grandi imprese pallavolistiche a partire dalla Top Teams Cup conquistata dal Chieri nel 2005. Era un'altra società, sembra addirittura un'altra era ma la passione è la stessa. Con essa il fermento che si respira in collina, tra i supporters, quelli che domenica hanno affollato il PalaFenera – ancora una volta sold-out – e quelli che hanno seguito il match da casa. «Giochiamo ogni tre giorni, non riusciamo ad allenarci e chi gioca meno fa fatica a rimanere in forma» è l'allarme di coach Bregoli che ogni giorno fa di tutto, assieme al suo staff,

per evitare che qualcuno resti indietro. Finora ci è riuscito come dimostra l'apporto spesso decisivo arrivato dalla panchina. È una squadra che vola sulle ali dell'entusiasmo questo Chieri e la mentalità da grande l'ha dimostrata anche in una partita non giocata benissimo, come quella contro Busto, in cui però è riuscita a rimanere aggrappata a ogni set portando a casa i punti decisivi di ogni frazione. Dal 13 ottobre, giorno in cui è ufficialmente iniziata la stagione con la Wevza Cup, è stato un crescendo tra conferme, a partire dalla capitana Kaja Grobelna che ormai è una bandiera, sorprese (chi si aspettava una Helena Cazaute su questi livelli per così tanto tempo?) e nuovi innesti capaci di im-

preziosire un organico già altamente competitivo. Manca l'ultimo miglio, quello più difficile. In palio oggi c'è una finale europea contro la vincente tra le serbe dello Stara Pazova e le rumene del Lugoj (all'andata è finita 3-2 per il team dei Balcani). —

32

Le partite ufficiali
giocate
dalle collinari
in quattro mesi e mezzo

2005

l'anno in cui il Chieri
che era un'altra società
vinse
la Top Teams Cup



La qualità della rosa è stato finora il punto di forza del Chieri, guidato da Giulio Bregoli

LUCA RAVERA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 01.03.2023 Pag.: 37
Size: 34 cm2 AVE: € 4046.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO FEMMINILE

Scandicci e Chieri giocano l'Europa con le tedesche

● A distanza di una settimana dalle vittoriose trasferte in Germania, Scandicci e Chieri tornano in campo in casa per difendere i risultati ottenuti nelle gare di andata contro Potsdam e Suhl nelle rispettive Coppe. Per guadagnare l'accesso alla semifinale della Cev Cup le toscane (alle 20, andata 0-3 per la Savino) dovranno vincere due set. Al Pala Asti di Torino (ore 20), Chieri punta invece alla finale di Challenge Cup dopo la vittoria al tiebreak ottenuta nella gara di andata.

Data: 01.03.2023 Pag.: 27
Size: 47 cm2 AVE: € 3384.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



FEMMINILE

CEV, Scandicci con Potsdam per le semifinali

Scandicci si gioca stasera a Palazzo Wanny l'accesso alle semifinali di CEV Cup. Alle ragazze di Barbolini basterà vincere due set per passare il turno grazie al secco 3-0 ottenuto all'andata a Potsdam.

CEV FEMMINILE

(quarti, ritorno)

Oggi

SCANDICCI-Potsdam (Ger) ore 20
(and. 3-0)

CHALLENGE FEMMINILE

(quarti, ritorno)

Oggi

CHIERI-Suhl (Ger) ore 20
(and. 3-0)



Ore 20 al palasport di Torino
contro le tedesche del Suhl

Vai Chieri

La storia è

a un passo

**Bastano due set per conquistare
la prima finale europea di un club
che nel 2015 giocava in serie B1**

Enrico Capello

TORINO

Una partita che può valere un primo traguardo storico. La Reale Mutua Fenera Chieri '76 ospita stasera, ore 20, al Pala Gianni Asti di Torino le tedesche del VfB Suhl Thüringen per il ritorno della semifinale di CEV Challenge Cup: in palio c'è la finale delle terza competizione europea, che si disputerà il 15 e il 22 marzo. All'andata, sette giorni fa in Turingia, le collinari di coach Giulio Cesare Bregoli avevano giocato una gara praticamente perfetta, tenendo a 17 punti le pur coriacee avversarie in ognuno dei tre set disputati. Protagoniste erano state Kaja Grobelna ed Helena Cazaute, rispettivamente con 15 e 14 punti. Lo 0-3 di gara-1 permette così alla Reale Mutua Fenera di partire in una posizione decisamente avvantaggiata nella sfida decisiva odierna: basteranno, infatti, due set al Chieri per accedere all'appuntamento che assegna il trofeo e che rappresenterebbe la prima finale europea per un

club che, è bene sempre ricordarlo, è nato nel 2009 e fino alla stagione 2014-15 militava in serie B1. L'altra finalista si deciderà nell'incontro di oggi, ore 18.30, tra le romene del C.S.M. Lugoj e le serbe del Jedinstvo Stara Pazova, con queste ultime vincenti all'andata al tie-break.

«Non è pretattica e neppure un eccesso di prudenza - spiega il presidente chierese, Filippo Vergnano -. Ho avuto modo di vedere il match in Germania dal vivo e posso assicurare che il Suhl è formazione che merita rispetto e considerazione. La nostra vittoria è tutt'altro che scontata. Il ko dell'andata ha penalizzato eccessivamente le tedesche, che sono giocatrici rognose, che lottano su ogni pallone e difendono tantissimo, con un libero giapponese bravo in ricezione. Occorrerà avere pazienza, perché ogni scambio potrebbe essere combattuto e durare a lungo. La fretta, più che mai in questo caso, sarebbe cattiva consigliera. L'imperativo è di evitare di com-

plicarci la vita come è accaduto tre settimane fa nel match contro le olandesi dello Slidrecht. Quindi concentrazione e determinazione già dal fischio d'inizio. Cerchiamo di chiudere la pratica in due set per risparmiare energie psico-fisiche in vista del campionato. Non smetterò mai di ripetere che a queste ragazze e al coaching staff non si possono che fare i complimenti

e dire grazie per la grande stagione che stanno disputando. La sfida di domenica scorsa contro Busto Arsizio era una potenziale trappola. La squadra ha saputo reagire agli ostacoli e uscire vincente al culmine dei set. Essere quarti è una soddisfazione ma mette molta pressione. Il gruppo è stato bravo a gestire la tensione».

Attesa una buona cornice di pubblico all'impianto del Ruffini. Il Chieri punta ad avere sugli spalti all'incirca lo stesso numero di presenze del match dei quarti di finale dello scorso 8 febbraio contro lo Slidrecht, quando

a gremire il Pala Gianni Asti erano stati 2.400 spettatori. I prezzi: posto unico a 10 euro con ridotto a 8 euro per la fascia 5-18 anni e gli over 65 ed entrata gratuita per bambini sotto i 5 anni. I biglietti sono acquistabili alle casse del Ruffini a partire da circa un'ora e mezza prima dell'inizio dell'incontro. La Fondazione Reale Mutua sarà attiva con alcuni banchetti per raccogliere fondi per UNHCR (l'Alto Commis-

**Il patron Vergnano:
«Nulla di scontato,
serviranno pazienza
e concentrazione»**

sariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) da devolvere alle popolazioni colpite dal terremoto in Siria e Turchia. Le donazioni, a due settimane dal lancio della campagna attraverso comunicazioni social e agli stakeholder, ha fruttato circa 4.200 Euro.

NGAPETH SOSPESO 7 GIORNI

Data: 01.03.2023 Pag.:
Size: 545 cm2 AVE: € 26705.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



(l.muzz.) Il Tribunale Federale ha emesso sanzionato Earvin Ngapeth con sette giorni di sospensione in seguito all'esposto depositato da Dragan Travica che in tre post instagram di era stato accusato di essere "razzista e "traditore" dal francese. Ngapeth salterà la gara di domenica contro il Vero Volley Monza.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 01.03.2023 Pag.: 13
Size: 81 cm2 AVE: € 3159.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Stasera alle 20 al PalaGianniAsti si gioca il ritorno di Challenge Cup Chieri a un passo dalla finalissima Il club conferma Bregoli fino al '26

La finale di Challenge Cup è a un passo: stasera nella gara di ritorno della semifinale (ore 20 al PalaGianniAsti) la Reale Mutua Fenera parte da favorita contro le tedesche del Suhl, battute una settimana. Servirebbe un cataclisma per ribaltare il verdetto. E allora si va verso una festa biancoblù nel palazzetto torinese dove il club di Chieri ha convocato come per i quarti tutte le atlete e gli atleti Fipav della provincia oltre alle squadre targate Reale Mutua del basket e della pallanuoto. Intanto un motivo per stappare una bottiglia c'è già: il coach Giulio Cesare Bregoli è stato

confermato sulla panchina fino al 2026. Il contratto sarebbe scaduto tra un anno, si tratta di un segnale che evidenzia la volontà del club: la fiducia rinnovata all'allenatore che ha fatto crescere la squadra in questi 4 anni sottintende la volontà di arrivare con lui a risultati sempre più importanti. Nel frattempo il Suhl del tecnico ungherese Lazlo Hollosy – che si è ricaricato in campionato vincendo il derby della Turingia contro l'Erfurt – è arrivato al J Hotel, loro quartier generale, mettendosi in posa per i social davanti al pullman della Juve prima del derby. (L.bor.)





VOLLEY FEMMINILE Dopo la vittoria all'andata, alle collinari basterebbero due set

Chieri '76, finale a un passo Al PalaAsti match con il Suhl

■ Guardare avanti e sempre più in alto. La Reale Mutua Fenera Chieri '76 sta disputando la stagione migliore della sua storia, iniziata nel 2009, e i risultati sono lo stimolo per puntare ogni volta a qualcosa di più. In serie A1 la squadra guidata da Giulio Cesare Bregoli è al quarto posto, che al termine della regular season aprirà le porte della Cev Cup, e domenica, battendo per 3-1 in rimonta Busto Arsizio, ha incrementato a due lunghezze il vantaggio su Novara. Anche dal fronte rinnovi arrivano buone notizie, per-

ché il coach, che aveva un contratto in scadenza nel 2024, lo ha prolungato di altri due anni, fino alla stagione 2026. Ha già firmato per rimanere in biancoblu nella prossima stagione la capitana Kaja Grobelna, una delle protagoniste in campo dell'ascesa collinare, che sta garantendo soddisfazioni anche in Europa. Questa sera al Pala Gianni Asti, con il via alle ore 20, si disputerà la gara di ritorno della semifinale di Cev Challenge Cup, contro le tedesche del VfB Suhl Thüringen. Le padrone di casa mercoledì scorso si sono

imposte per 3-0 in Germania e dunque basterà loro conquistare due set per qualificarsi alla finale contro le serbe dello Jedinstvo Stara Pazova, che hanno fatto valere il fattore campo per 3-2 all'andata, o le romene del Csm Lugoj, che stasera alle 17,30 italiane ospiteranno il retour match. In occasione della sfida dei quarti contro le olandesi dello Sliedrecht Sport erano state 2.400 le persone presenti sugli spalti per fare il tifo per la Reale Mutua e ci sono tutte le condizioni perché la festa si ripeta. A

tal proposito, i tesserati Fipav avranno l'ingresso gratuito e gli accompagnatori pagheranno 5 euro. I biglietti interi costano 10 euro e i ridotti, per i bambini e i ragazzi dai 5 ai 18 anni e per gli Over 65, 8 euro. Intanto in campionato sta provando a inseguire il suo sogno anche la matricola Wash4Green Pinerolo del tecnico Michele Marchiaro, che nell'ultima giornata ha compiuto l'impresa di ottenere un punto sul taraflex della capolista Conegliano, portandosi a -1 da Perugia e dalla zona salvezza.

Roberto Levi



Tutto l'entusiasmo delle chieresi dopo aver battuto Busto Arsizio

Data: 01.03.2023 Pag.: 29,34
 Size: 344 cm2 AVE: € 58824.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY FEMMINILE

Avanti Savino Per sognare bastano due set

Oggi il ritorno con Potsdam a Palazzo Wanny
In palio l'accesso alle semifinali di Coppa Cev



Cev Cup, oggi il ritorno con Potsdam La Savino Del Bene a due set dal sogno

Alle 20, a Palazzo Wanny, la gara che vale la semifinale di coppa Barbolini: «Sarà un match difficile»

VOLLEY FEMMINILE

Due set per la semifinale. La Savino Del Bene Scandicci è a un passo dal penultimo atto della Cev Cup, ma per arrivarci deve superare indenne il ritorno dei quarti di finale: stasera alle 20 a Palazzo Wanny arrivano le tedesche dello Sport Club Potsdam, battute 3-0 nel match d'andata giocato una settimana fa in Germania, e quindi per eliminarle sarà sufficiente portare a casa due parziali. Certo, a questi livelli niente è scontato, e coach Massimo Barbolini non perde l'occasione di ricordarlo.

«**Ci aspetta** una partita complicata – spiega Barbolini – e non ci deve illudere la vittoria dell'andata perché dopo i primi due set avremmo tranquillamente potuto ritrovarci sotto 2-0. Quello con il Potsdam sarà sicuramente un match difficile». In effetti sette giorni fa Scandicci ha dovuto

sudare nei primi due parziali, chiusi ai vantaggi 29-27 e 26-24, per poi chiudere nel terzo 25-19: per questo servirà mantenere alta la concentrazione, con l'obiettivo di non sprecare troppe energie dopo il tie break vincente di domenica scorsa in campionato contro Milano e in vista di un'altra partita delicata come quella di domenica prossima contro Chieri.

La Savino Del Bene fra l'altro vuole allungare due strisce positive che la vedono imbattuta in assoluto da sette partite – ultimo ko il 25 gennaio in Coppa Italia contro Bergamo – e in Europa da ben diciassette match – ultima sconfitta nel marzo 2021 contro Conegliano in Champions -: di fronte si troverà un Potsdam reduce da tre sconfitte consecutive (compresa la finale di Coppa di Germania con lo Scherwin e lo scontro diretto per il primo posto in campionato con lo Stoccarda) e già battuto tre volte in tre precedenti ufficiali, ma occhio alla squadra di coach Hernandez, in cui all'andata si mise in luce soprattutto l'opposto ungherese Nemeth. La partita sarà visibile in diretta streaming sulla pagina Facebook della Savino Del Bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 01.03.2023 Pag.: 29,34
Size: 344 cm2 AVE: € 58824.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SORRISI

Le ragazze della Savino sono fiduciose ma coach Barbolini invita a fare molta attenzione: «Ci aspetta una partita complicata e non ci deve assolutamente illudere la bella vittoria ottenuta all'andata»

